

Sviluppo sostenibile

Il Concorso di Grafica Felicity è dedicato al rapporto fra città e natura in un'ottica di sviluppo sostenibile e ai temi dell'integrazione e a quelli della responsabilità sociale in un'epoca di mutamenti quale è la nostra. Coincide con la Biennale architettura 2010 nella quale Thetis ospita una collaterale dal significativo titolo " Culture-Nature".

Per questi motivi abbiamo subito accolto la proposta di ospitare una Mostra internazionale di Grafica nella quale designers da tutto il mondo si sono concentrati su questi temi, proponendo le loro "visioni" del presente e del futuro.

L'Arte e la cultura, declinate nelle loro varie forme espressive, sono spesso anticipatrici delle tendenze del futuro ed in questo senso hanno molte affinità con la ricerca scientifica e l'innovazione. Per questo motivo da Thetis, società di Ingegneria attiva nella gestione di progetti e nella ricerca di tecnologie innovative per la riqualificazione ambientale e lo sviluppo sostenibile del territorio, Innovazione tecnologica ed Arte hanno sempre dialogato.

Viviamo oggi un periodo storico nel quale alcuni modelli di sviluppo non sono più adeguati a garantire un futuro sostenibile. L'Economia basata sulle fonti clima alteranti sta progressivamente lasciando il campo a quella delle Energie pulite e rinnovabili. Le tematiche dell'Ambiente non sono più solo appannaggio dell'etica, ma sono una necessità di natura sociale ed economica, per poter garantire lo sviluppo ad a popolazione mondiale in continua crescita che deve affrontare le sfide del riscaldamento globale. Il tessuto sociale in cui viviamo, è in continua evoluzione e si arricchisce del contributo di nuovi popoli e culture. Questo impone innanzitutto di interrogarsi su quale futuro possibile possiamo garantire alle generazioni future e su come possiamo realizzare uno sviluppo economico sostenibile, tenendo conto anche dei mutamenti sociali in atto.

La città è indubbiamente un laboratorio complesso ed ideale dove produrre nuovo sapere ed implementare azioni concrete in termini di sostenibilità, recuperando quel rapporto fra uomo e natura di cui abbiamo assoluta necessità. Venezia, che da sempre si è dovuta confrontare sui temi della sostenibilità e della vivibilità urbana ed è stata crocevia di scambi con civiltà diverse, è indubbiamente un caso di studio a cui attingere per ricercare nuove soluzioni.

Riccardo Hofmann,
External Relation Manager
Thetis S.p.A